



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA
(Provincia di Vicenza)

* * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Convocazione Prima Seduta

L'anno **duemiladieci** addì **uno** del mese di **ottobre** nella Sala Consiliare, regolarmente convocato dal PRESIDENTE, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Vice Presidente Sig. LONGO STEFANO e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, Dott. SCHIAVONE G. GIUSEPPE.

Assiste inoltre alla seduta il Funzionario Simonetto Rag. Elsa.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

MOCELLIN ORIO	P	GOBBATO PAOLO	P
ALBERTON LICIA	P	LONGO STEFANO	P
BERTOLDI BRUNO	A	PEGORARO SANDRO	P
BERTONCELLO FEDERICO	P	TODESCO MAURIZIO	P
DE MARCO RITA	P	ZANCHETTA GALDINO	P
DONAZZAN GIOVANNA	P	ZEN ALESSANDRO	A
FENINNO ANGELO	P		

Presenti n. 11, Assenti n. 2

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio all'esame del seguente oggetto:

Oggetto: ART. 193 DGL. 18/0872000 N. 267: RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI ANNO 2010 E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

PARERI EX ART. 49, D. L.GS 267/2000

SETTORE PROPONENTE: RAGIONERIA - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio

Pove del Grappa, li 28-09-10

SIMONETTO ELSA

SETTORE CONTABILE: parere Favorevole per la regolarità contabile.

Pove del Grappa, li 28-09-10

IL RAGIONIERE

F.to SIMONETTO ELSA

SETTORE PROPONENTE: SEGRETERIA - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio

Pove del Grappa, li 28-09-10

F.to SECCO RITA

SETTORE PROPONENTE: TECNICO - parere Favorevole per la regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio

Pove del Grappa, li 28-09-10

F.to MOCELLIN FAUSTO

L'Assessore al Bilancio relaziona:

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Impone infatti il legislatore che *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, *"la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge"* (D.Lgs.267/00, art.193/4).

In ogni caso, qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

Le possibilità tecniche di rifinanziare lo squilibrio di gestione sono particolarmente vaste. Prevede la norma che, per ripristinare il pareggio di bilancio, *"(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

Per un migliore approfondimento della verifica degli equilibri di bilancio si rinvia alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata.

Per quanto riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stata fatta una verifica a cura dei Responsabili dei Servizi, tenendo come base gli obiettivi posti nella Relazione Previsionale e Programmatica limitatamente all'anno in corso. Per tale aspetto si rinvia alle loro relazioni.

Che con deliberazione n. 14 del 08/04/2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, la Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2010 – 2012 nonché il Bilancio Pluriennale triennio 2010 – 2012;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 22.04.2010 avente per oggetto "Attribuzione definitiva delle risorse finanziarie ai Responsabili dei Servizi esercizio finanziario 2010" e la successiva di integrazione n. 92 del 10/06/2010. ;

Considerato che da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato – relativo all'anno 2009 – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2010 si è chiuso con avanzo di amministrazione pari a € 33.717,72;

Che si sono avute le seguenti variazioni di bilancio di previsione 2009 a mezzo dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 27.05.2010 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 20.06.2010;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.07.2010 ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 16.09.2010 ratificata dal Consiglio Comunale in data odierna;

Che le suddette variazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili e che risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Che da documenti preparativi necessari alla predisposizione della presente deliberazione risulta che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2010 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;

Considerato che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai Responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e per quanto riguarda alcune opere pubbliche, queste potranno essere eseguite solo qualora venga accettata la relativa fonte di finanziamento e cioè l'alienazione delle aree. La realizzazione dei suddetti interventi garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della nostra Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;

Tenuto conto della situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data di elaborazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Considerato che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art. 193 dlgs 267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

Che da un riesame della tabella dei "Parametri di deficiarietà" dell'esercizio 2009, allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2010 di approvazione del rendiconto di gestione 2009, emerge che oltre al parametro dell'anticipazione di cassa questo Comune rientra anche in quello relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento in quanto superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti. Risulta infatti che al 31/12/2009, il residuo debito dei mutui è pari al 234% (€ 5.215.042,63) delle entrate correnti accertate al 31/12/2009 (€ 2.228.377,49). Questo nuovo parametro è stato istituito con decreto ministeriale 24 settembre 2009 e ha trovato e troverà applicazione a decorrere dagli adempimenti relativi al rendiconto 2009 e al bilancio di previsione 2011;

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento provvedere alla sua suddetta rettifica;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere del revisore del conto dott. Tamburo Maria Rosa in data 28/09/2010;

La Giunta Comunale propone al consiglio comunale di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall' art. 19 del dlgs 267/2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio (**Allegato B**) e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato A**) e art. 196 dlgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio Bertoncello;

Sentita la precisazione fatta ad integrazione della relazione da parte dell'Assessore Donazzan la quale riferisce che è stato stanziato un contributo straordinario dalla Regione Veneto per l'acquisto di una motopompa per la Protezione Civile

Sentiti gli interventi:

Il Consigliere Pegoraro prende atto dei dati e dei nuovi parametri e preannuncia voto di astensione del proprio gruppo.

Il Consigliere Feninno:

si complimenta con l'Assessore per la relazione e la professionalità e la trasparenza con cui viene gestito il Bilancio;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere del revisore del conto dott. Tamburo Maria Rosa in data 28/09/2010;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano ; contrari /; astenuti n. 3 (Zanchetta - Pegoraro - Alberton);

DELIBERA

1. di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall' art. 19 del dlgs 267/2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio (**Allegato B**) e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato A**) e art. 196 dlgs 267/2000;
2. di dare atto, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell' insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall' art. 193 del dlgs 267/2000;
3. di provvedere, per i motivi di cui in premessa, alla rettifica della tabella dei "Parametri di deficitarietà" triennio 2010 - 2012, allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2010 di approvazione del rendiconto di gestione 2009, e approvare, pertanto, quella allegata al presente provvedimento (**allegato "C"**) che sostituisce la precedente allegata alla citata deliberazione CC n. 18/2010;
4. di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.
Il Vice Presidente
F.to LONGO STEFANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHIAVONE G. GIUSEPPE

Soggetta a: √ pubblicazione all'Albo <i>Povce del Grappa, li 11-10-10</i>	TRASMISSIONE AREA (art. 4 L. 241/90- Art. 107 co.3° D. Lgs. N. 267/2000) <input type="checkbox"/> Area Amministrativa <input type="checkbox"/> Area Tecnica <input type="checkbox"/> Area Economico – Demografica Il SEGRETARIO COMUNALE F.to SCHIAVONE G. GIUSEPPE
--	--

Prenotazione impegno: n. del	Il Responsabile Finanziario
--	------------------------------------

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.	
Pove del Grappa, li _____	Il Funzionario/Istuttore di Segreteria Secco Rita

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	
N. Reg. Cron. _____ copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.	
<i>Pove del Grappa, li</i>	Il Funzionario/Istruttore di Segreteria F.to Secco Rita
La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune di Pove del Grappa dal _____ al _____	
L'Addetto alla Pubblicazione	
<i>Pove del Grappa, li 27-10-10</i>	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)	
Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.	
<i>Pove de Grappa, li</i>	Il Segretario Comunale

